



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Venezia

*Ai Dirigenti Scolastici, ai docenti referenti delle
II.SS del Veneto*

e p.c. Ai Dirigenti UUSSTT del Veneto

Oggetto: Corsi di lingua e cultura romena

Si ricorda alle SS.LL. che, nell'ambito dell'Accordo culturale tra Italia e Romania, sottoscritto il 25 agosto 2007 dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano (MIUR) e dal Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e della Gioventù di Romania (MECTS), resta possibile per le IISS attivare corsi di lingua e cultura romena rivolti ad alunni sia di nazionalità romena o moldava sia di altra nazionalità.

In base a tale accordo, il MECTS seleziona, nomina e retribuisce i docenti madrelingua, mettendo altresì a disposizione degli alunni i materiali didattici, mentre gli IISS ospitano i corsi in orario aggiuntivo a quello curricolare per una media di due ore settimanali. Ciascun corso può essere attivato in presenza di almeno 15 iscritti, provenienti anche da classi diverse e di età non superiore ai 18 anni. Il numero degli alunni di nazionalità diversa da quella romena o moldava non deve superare un terzo del totale degli iscritti. Al termine dell'anno scolastico gli allievi ricevono un'attestazione della frequenza e del profitto riconosciuta dal MECTS.

Gli IISS, di ogni ordine e grado, che abbiano interesse ad inserire questi corsi nella propria offerta formativa per il prossimo anno scolastico, 2017-18, possono cominciare a valutarne la fattibilità, raccogliendo le adesioni delle famiglie e degli studenti. Questo ufficio, come ogni anno, procederà con apposito modulo a raccogliere le manifestazioni di interesse nel prossimo mese di marzo. Con l'occasione verranno fornite tutte le indicazioni operative.

Si fa presente che l'obiettivo di tale iniziativa non è solo la tutela dell'identità linguistica e culturale degli alunni di lingua romena e del mantenimento del bilinguismo, valutato come elemento di ricchezza culturale, ma anche quello della promozione del romeno nel quadro della valorizzazione della diversità linguistica europea.

IL DIRIGENTE REGGENTE
f.to Michela Possamai

Il respons. proc./referente
M.P./A.Consonni